



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902

Roma — Venerdì 25 Luglio

Numero 173

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 36; » » 19; » » 10
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunci » 0.20 }
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa
 al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTI UFFICIALI.

Leggi e decreti: Legge n. 303 che porta modificazioni all'ordinamento del R. Esercito — Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero dell'Interno - Ispettorato Generale della Sanità Pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 24, dal 9 al 15 giugno — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Avviso per smarrimento di ricevuta — Direzione Generale del Tesoro: Avviso — Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

PARTI NON UFFICIALI.

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTI UFFICIALI

LEGGI E DECRETI

Il Numero 303 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
 Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Alla legge di ordinamento del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della Guerra - te-

sto unico approvato con R. decreto n. 525 del 14 luglio 1898 - modificata con legge n. 285 del 7 luglio 1901, sono arretrate le seguenti variazioni:

1. Nella lettera A) dell'articolo 1, al capoverso:

« 1 reggimento d'artiglieria da montagna (15 batterie e 1 deposito) » sostituire:

« 1 reggimento d'artiglieria da montagna e una brigata d'artiglieria da montagna del Veneto (15 batterie e 1 deposito) »; e al capoverso:

« 22 brigate d'artiglieria da costa e da fortezza (78 compagnie) », sostituire:

« 6 reggimenti d'artiglieria da costa e da fortezza, e una brigata d'artiglieria da costa della Sardegna (25 brigate, 78 compagnie e 6 depositi) »;

2. All'articolo 27 sostituire il seguente:

« L'arma d'artiglieria, di cui la tabella n. VII determina il numero degli ufficiali d'ogni grado, è ordinata nel modo che segue:

a) un ispettorato generale d'artiglieria;

b) tre ispettorati d'artiglieria;

c) una direzione superiore delle esperienze;

d) nove comandi d'artiglieria;

e) tredici direzioni d'artiglieria;

f) ventiquattro reggimenti d'artiglieria da campagna;

g) un reggimento d'artiglieria a cavallo;

h) un reggimento d'artiglieria da montagna ed una brigata d'artiglieria da montagna del Veneto;

i) sei reggimenti d'artiglieria da costa e da fortezza ed una brigata d'artiglieria da costa della Sardegna (venticinque brigate, settantotto compagnie e sei depositi);

l) cinque compagnie di operai d'artiglieria ».

3. Art. 28: sopprimerlo.

4. Nell'articolo 29, alle parole: « due brigate di batterie » sostituire: « tre brigate di batterie ».

5. All'articolo 31 sostituire il seguente: « Il reggimento d'artiglieria da montagna si compone di uno stato maggiore, quattro brigate di batterie ed un deposito ».

6. Dopo l'articolo 31 inserire il seguente:

« Art. 31-bis. Ogni reggimento d'artiglieria da costa o da fortezza si compone di uno stato maggiore, di più brigate di compagnie e di un deposito ».

7. Nell'articolo 32, prima dell'attuale capoverso a), aggiungere: « a) un ispettorato generale del Genio »; e, conseguentemente, alle indicazioni a), b), c), d), e) dei capoversi attuali sostituire rispettivamente: b), c), d), e), f).

8. Art. 33: sopprimerlo.

9. Alla tabella n. VII degli ufficiali dell'arma di artiglieria, sostituire la seguente:

« Tabella n. VII degli ufficiali dell'arma di artiglieria.
45 colonnelli;
70 tenenti colonnelli;
131 maggiori;
540 capitani;
929 tenenti e sottotenenti (a).

1715 totale ».

Art. 2.

Alla legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento del R. Esercito, modificata con legge 6 marzo 1898, n. 50, sono arretrate le seguenti variazioni:

1. All'articolo 10 aggiungere: dopo le parole « primo aiutante di campo di S. M. il Re » le parole:

« per l'ispettore generale d'artiglieria, per l'ispettore generale del Genio ».

2. Alle disposizioni transitorie, aggiungere il seguente articolo:

« Art. 68. Il Ministro della Guerra è autorizzato a limitare opportunamente, volta per volta, gli avanzamenti nei singoli gradi dell'arma di artiglieria, quando, per effetto della combinata applicazione dell'organico dell'arma, stabilito dalla legge d'ordinamento, e dell'articolo 45 della presente legge, possa avvenire che si abbia nei corrispondenti gradi dell'arma del Genio esuberanza di ufficiali in confronto delle cariche che possono essere da essi disimpegnate ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 21 luglio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

OTTOLENGHI.

Visto, Il Guardasigilli: COCCO-ORTU.

(a) Fino alla concorrenza di un quarto potranno essere sostituiti da ufficiali di complemento.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Magistratura:

Con RR. decreti del 5 giugno 1902:

Gerardi Bonaventura, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Bovegno, è tramutato al mandamento di Bagnolo Mella, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Romagnolo Luigi, uditore addetto al tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Castiglione delle Stiviere.

Bellini Ulrico, uditore addetto al tribunale civile e penale di Cassino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cassino.

Impagliazzo Raffaele, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nell'8° mandamento di Napoli, tramutato con R. decreto del 2 marzo 1902 al mandamento di Bitti, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è dichiarato dimissionario dalla carica dal 17 maggio 1902, per non avere assunto le sue funzioni nel termine di legge.

Petessi Arturo, vice pretore del mandamento di Pontedera, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è richiamato in servizio presso lo stesso mandamento di Pontedera pel triennio 1901-1903.

Crudele Giacomo, vice pretore del mandamento di Montecorvino Rovella, è tramutato al mandamento di Nocera Inferiore.

Ogetti Enrico, vice pretore del mandamento di Campagnano di Roma, è tramutato al 5° mandamento di Roma.

I sottoindicati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vice pretori del mandamento per ciascuno di essi indicato pel triennio 1901-1903:

Polanca Romualdo, del mandamento di Campagnano di Roma.

Cariello Luigi, del mandamento di Sorrento.

Cellesi Amerigo, del 2° mandamento di Pistoia.

Ciampaglia Federico, del 2° mandamento di Napoli.

Doretti Giovacchino, del mandamento di Siena.

Laganara Luigi, del mandamento di Candela.

Cocconi Antonio, del mandamento di Reggio Emilia.

Calabrese Ernesto, del mandamento di Lecce.

Tripputi Pasquale, del mandamento di Spinazzola.

Alberani Anselmo, del mandamento di Alfonsina.

Rendina Michele, del mandamento di Forenza.

Marangoni Luigi, del mandamento di Vicenza.

Megale Ludovico, del 6° mandamento di Napoli.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da:

Toti Tito dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Siena.

Morali Bonaventura dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Pavia.

Longi Paolo dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Castrogiovanni.

Parisi Atanasio dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Castrogiovanni.

Buonocore Antonino dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Sorrento.

Minucci Ottorino dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Radda.

D'Angelo Giuseppe dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Rionero in Vulture.

De Cicco Raffaele dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Napoli.

Il R. decreto del 15 maggio 1902, nella parte riguardante il pretore Foppiano Luigi, viene rettificato come appresso:
Foppiano Luigi, pretore del mandamento di Ronco Scrivia, è col-

locato d'ufficio in aspettativa per causa di infermità, per sei mesi, dal 15 maggio 1902, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Bagnone.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreto Ministeriale del 13 maggio 1902:

Barone Francesco, vico cancelliere della Corte d'appello di Napoli, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1902.

Con RR. decreti del 21 maggio 1902:

Miani cav. Antonio, cancelliere della Corte d'appello di Messina, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1902, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di Corte di cassazione.
Berti cav. Tito, cancelliere del tribunale civile e penale di Pisa, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1902, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di Corte d'appello.

Grassi Ferdinando, cancelliere della pretura di Fara Sabina, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1902.

Con decreto Ministeriale del 27 maggio 1902:

A Vanni Luigi, vico cancelliere della pretura di Senigallia, è assegnato, per compiuto 3° sessennio, l'annuo aumento di lire 40 sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° aprile 1902.

Con decreti Ministeriali del 29 maggio 1902:

Bergamini Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Borgotaro, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1902.

Errante Filippo, vice cancelliere della pretura di Riesi, in aspettativa per infermità sino al 15 luglio 1902, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 16 luglio 1902.

Di Giustino Amedeo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Sulmona, è nominato vice cancelliere della pretura di Pescocostanzo, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Gugnoni Giovanni, vice cancelliere della pretura di Forlì, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Forlì, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Fantini Ercole, vice cancelliere della pretura urbana di Firenze, è tramutato alla pretura di Forlì.

Tassini Aldo, vice cancelliere della pretura di Arezzo, è tramutato alla pretura urbana di Firenze.

Con decreti Ministeriali del 29 maggio 1902:

Isabella Antonino, alunno di 2ª classe nella pretura di Carini, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi quattro, dal 16 giugno 1902, con l'assegno corrispondente alla metà della retribuzione.

Jannuzzi Arturo Eduardo, eleggibile alunno assunto in servizio al tribunale civile e penale di Melfi, pel quale fu lasciato vacante un posto di alunno gratuito nello stesso tribunale, durante l'obbligo della leva militare, è richiamato in servizio dal 1° giugno 1902, ed è nominato alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Melfi.

Con decreti Ministeriali del 30 maggio 1902:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 4000, a datare dal 1° giugno 1902, il signor:

Milia Efisio, cancelliere del tribunale civile e penale di Cagliari.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 3000, a datare dal 1° giugno 1902, il signor:

Marcello Sebastiano, vice cancelliere della Corte d'appello di Cagliari.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 2200, a datare dal 1° giugno 1902, i signori:

Reale Michele, cancelliere della pretura di Melilli.

Goffi Chiaffredo, cancelliere della pretura di Villanova d'Asti.

Parmegiani Ottavio, cancelliere della pretura di Villa Santa Maria, in aspettativa per infermità, continuando a percepire l'attuale assegno.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 2000, a datare dal 1° giugno 1902, i signori:

Diana Felice, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Nicosia, in aspettativa per infermità, continuando a percepire l'attuale assegno.

Ferlosio Vittorio Amedeo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Bobbio.

Pero Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Massa.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 1800, a datare dal 1° giugno 1902, i signori:

Dettori Gavino, cancelliere della pretura di Ittiri.

Palma Giovanni, cancelliere della pretura di Bisenti.

Balbo Vincenzo, cancelliere della pretura di Leonforte.

De Amicis Carlo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Voghera.

Con decreto Ministeriale del 3 giugno 1902:

Vivoli Silvio, vice cancelliere della pretura di Velletri, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 1° giugno 1902 alla stessa pretura di Velletri.

Con RR. decreti del 5 giugno 1902:

Righi Giuseppe, cancelliere della pretura di Rotonda, è, a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1902.

De Socio cav. Francesco, segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Messina, è nominato cancelliere della Corte d'appello di Messina, con l'annuo stipendio di lire 4500.

Maci Bicero cav. Alfio, segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è tramutato alla procura generale presso la Corte d'appello di Messina.

Mainelli Giovanni, cancelliere del tribunale civile e penale di Termini Imerese, è tramutato al tribunale civile e penale di Palermo.

Di Blasi Giovanni, cancelliere del tribunale civile e penale di Sciacca, è tramutato al tribunale civile e penale di Termini Imerese.

Chiesa Luigi, cancelliere del tribunale civile e penale di Susa, applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Torino, è tramutato al tribunale civile e penale di Sciacca, continuando nell'attuale applicazione.

Marchis Eugenio, cancelliere della pretura di Orvinio, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Susa, con l'annua indennità di lire 500, è nominato cancelliere dello stesso tribunale civile e penale di Susa, con l'annuo stipendio di lire 3000, cessando dal percepire la detta indennità.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 24, dal 9 al 15 giugno 1902.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricche scante infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 9 al 15 giugno 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	Cuneo	Cuneo	Busca	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cuneo	»	1	—	2	—	2	—
	»	Mondovì	Carrù	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Magliano	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Novara	Ghevio	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				5	—	6	—	6	—
	Pavia	Pavia	Costa de' Nobili . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Troviglio	Ghisalba	»	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				2	—	2	—	2	—
	Vicenza	Asiago	Roana	bovina	1	—	1	—	1	—
	Rovigo	Polesella	Crespino	»	1	—	1	—	1	—
	Veneto				2	—	2	—	2	—
	Modena	Mirandola	San Prospero . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Modena	Nonantola	»	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	1	—	1	—	1	—
	Emilia				3	—	3	—	3	—
	Pesaro	Urbino	Cantiano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Macerata	Macerata	Matelica	»	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Perugia	Castiglione del Lago.	»	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				3	—	3	—	3	—
	Lucca	Lucca	Altopascio	bovina	1	—	1	—	1	—
	Pisa	Volterra	Piombino	»	1	—	1	—	1	—
	Firenze	San Miniato	Castelfranco	»	1	—	1	—	1	—
	Toscana				3	—	3	—	3	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						prevedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 9 giugno 1902 al 15 giugno 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Carbonchio ematico	<i>Roma</i>	Frosinone	Alatri	bovina	1	—	1	—	1	—
		Lazio			1	—	1	—	1	—
	<i>Potenza</i>	Lagonegro	Senise	bovina	1	—	1	1	—	—
		Regione Meridionale Mediterranea . .			1	—	1	1	—	—
	<i>Cagliari</i>	Cagliari	Furtei	bovina	1	—	2	—	2	—
	<i>Sassari</i>	Nuoro	Mamoiada . . .	»	2	—	3	—	—	3
		Sardegna			3	—	5	—	2	3
Carbonchio sintomatico	<i>Mantova</i>	Mantova	Sernide	suina	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			1	—	1	—	1	—
	<i>Vicenza</i>	Thiene	Sarcedo	bovina	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	—	1	—	1	—
	<i>Reggio Emilia</i>	Reggio	Toano	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	<i>Cuneo</i>	Alba	Bossolasco	bovina	1	—	3	3	—	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	8	8	—	—
	»	»	Bra	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Diano	»	1	—	2	2	—	—
	»	»	Feisoglio	»	1	—	6	—	—	6
	»	Mondovì	Mombarcaro	»	—	10	—	9	1	—
	»	»	Monesiglio	»	2	—	9	9	—	—
	»	»	Murazzano	»	2	—	4	4	—	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	3	3	—	—
	»	»	Paroldo	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Sale delle Langhe. .	»	1	—	4	4	—	—
	<i>Torino</i>	Ivrea	Borgoforte	»	1	—	5	5	—	—
	»	Pinerolo	Pinerolo	»	4	—	90	90	—	—
	<i>Alessandria</i>	Alessandria	Bassignano	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Valenza	»	—	3	—	3	—	—
	»	Asti	Costigliole	»	—	2	—	2	—	—
	»	Casale Monf.	Pomaro	»	—	4	—	4	—	—
	»	Novi Ligure	Ovada	»	—	3	—	3	—	—
	»	Tortona	Isola Sant'Antonio .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sale	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Tortona	»	—	3	—	3	—	—
	<i>Novara</i>	Biella	Postua	»	1	—	10	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 9 al 15 giugno 1902.	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	<i>Novara</i>	<i>Biella</i>	Postua	ovina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Valle San Nicolao. .	bovina	—	28	—	11	—	17
	»	»	Id.	ovina	—	31	—	13	—	18
	»	<i>Demodossola</i>	Malesco	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Trasquera	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	8	—	8	—	—
	»	<i>Novara</i>	Ghemme	bovina	—	32	—	32	—	—
		Piemonte			20	157	170	250	1	85
	<i>Pavia</i>	<i>Mortara</i>	Castello d'Agogna .	bovina	4	61	80	30	—	111
	»	»	Domo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Goido	»	—	78	—	31	—	47
	»	»	Groppello	»	3	56	107	56	—	107
	»	»	Lomello	»	2	122	48	—	—	170
	»	»	Ottobiano.	»	—	9	—	8	1	—
	»	»	Pieve del Cairo. . .	»	—	108	—	108	—	—
	»	»	Robbio.	»	1	—	6	2	—	4
	»	»	San Giorgio	»	1	—	121	—	3	118
	»	»	Vigevano	»	—	106	23	—	1	128
	»	»	Id.	suina	—	26	—	—	—	26
	»	<i>Pavia</i>	Carbonara	bovina	1	—	35	35	—	—
	»	»	Costa de' Nobili. . .	»	2	—	20	—	—	20
	»	»	Ferrera Erbognone .	»	2	—	5	5	—	—
	»	»	S. Martino Siccomario	»	1	24	16	12	—	28
	»	»	Torriano	»	1	5	4	—	—	9
	»	»	Travacò	»	1	—	12	12	—	—
	<i>Milano</i>	<i>Abbiategrosso</i>	Albairate	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Vernate	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Lodi	»	1	—	8	8	—	—
	<i>Como</i>	<i>Como</i>	Blessagno	»	4	—	6	—	—	6
	»	»	Moltrasio.	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Pellio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ramponio	»	3	10	3	13	—	—
	»	»	San Fedele.	»	4	11	20	10	—	21
	<i>Bergamo</i>	<i>Bergamo</i>	Bracco	»	1	—	1	—	—	1
	»	<i>Clusone</i>	Gandellino	»	2	10	4	—	—	14
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	<i>Brescia</i>	<i>Verolanova</i>	Verolavecchia. . . .	bovina	—	5	—	5	—	—
	<i>Cremona</i>	<i>Casalmaggiore</i>	Drizzona	»	—	8	—	—	—	8
	»	<i>Crema</i>	Camisano.	»	—	65	—	—	—	65

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 9 al 15 giugno 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Cremona</i>	Crema	Dovera	bovina	—	29	—	—	—	29
	»	»	Izano	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Ombriano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Pandino	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	San Bernardino . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	Cremona	Cà d'Andrea	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Godesco	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Isola Dovàrese . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ossolaro	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	San Bassano	»	2	—	16	—	—	16
	»	»	San Daniele	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Sesto Cremonese . . .	»	—	55	—	—	—	55
		Lombardia			39	968	563	336	5	1190
	<i>Genova</i>	Genova	Genova	bovina	1	—	18	—	17	1
		Liguria			1	—	18	—	17	1
	<i>Piacenza</i>	Fiorenzuola	Cadeo	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	San Pietro in Cerro .	»	—	5	—	—	—	5
	»	Piacenza	Caorso	»	1	—	8	8	—	—
	»	»	Podenzano	»	—	2	—	2	—	—
	<i>Parma</i>	Parma	San Pancrazio Par. .	»	—	38	7	5	—	40
	<i>Reggio Emilia</i>	Reggio Emilia	Cavriago	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Reggio Emilia	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	San Martino	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	San Polo d'Enza . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sant'Ilario d'Enza . .	»	—	24	13	—	—	37
	<i>Modena</i>	Modena	Campogalliano	»	1	79	16	95	—	—
	»	»	Modena	»	—	54	6	12	—	48
	<i>Bologna</i>	Bologna	Castelfranco	»	—	3	—	3	—	—
		Emilia			2	240	50	136	—	154
	<i>Firenze</i>	Firenze	Borgo San Lorenzo . .	bovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Firenze	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Galluzzo	bovina	1	—	1	1	—	—
	»	San Miniato	Castelfiorentino . . .	»	1	1	1	—	—	2
		Toscana			2	29	2	9	—	22
	<i>Caserta</i>	Caserta	Arienzo	caprina	—	3	—	—	—	3
		Regione Meridionale Mediterranea . .			—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricostituite infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 9 al 15 giugno 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Castroflippo	bovina	11	—	67	—	—	67
	»	»	Id.	ovina	7	—	427	94	—	333
	»	»	Id.	caprina	1	—	11	11	—	—
	»	»	Girgenti	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Naro	ovina	2	30	8	25	—	13
	»	»	Raffadali	bovina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Sant'Angelo	»	—	78	—	18	—	60
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	29	—	21
	»	»	Id.	caprina	—	25	—	8	—	17
	Sicilia				21	203	518	109	—	517
	<i>Sassari</i>	Alghero	Romana	bovina	—	17	—	12	—	5
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	8	—	12
	»	»	Id.	suina	—	10	—	4	—	6
	»	Sassari	Sorso	bovina	1	—	5	5	—	—
	Sardegna				1	47	5	29	—	23
Tubercolosi	<i>Firenze</i>	Firenze	Bagno a Ripoli . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Firenze	»	1	1	1	—	2	—
	Toscana				1	8	1	—	2	2
	<i>Roma</i>	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lazio				1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	<i>Ancona</i>	Ancona	Polverigi	equina	—	1	—	—	—	1
	Marche ed Umbria				—	1	—	—	—	1
	<i>Pisa</i>	Pisa	Lari	equina	1	—	1	—	1	—
	<i>Firenze</i>	Firenze	Bagno a Ripoli . .	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Massa Marittima . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Grosseto	»	1	1	1	1	—	1
	Toscana				3	2	3	1	1	3
	<i>Roma</i>	Roma	Roma	equina	1	—	1	—	1	—
	Lazio				1	—	1	—	1	—
	<i>Bari</i>	Altamura	Gravina	equina	—	8	1	3	—	6
	»	Bari	Palo del Colle . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Regione Meridionale Adriatica				—	9	1	3	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o maniere risono sciate infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati nel 19 al 15 giugno 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Morva e Farcino	<i>Caserta</i>	<i>Caserta</i>	Maddaloni	equina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Santa Maria a Vico.	»	1	—	1	—	1	—
	»	Nola	San Paolo Belsito .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Napoli</i>	<i>Castellamm.</i>	Sant'Agnello	»	1	—	2	—	1	—
	»	Napoli .	Torre del Greco . .	»	—	1	—	—	—	2
	<i>Avellino</i>	<i>Avellino</i>	Avellino	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Salerno</i>	<i>Salerno</i>	Angri	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Olevano	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Scafati	»	—	2	—	—	—	2
	Regione Meridionale Mediterranea . .				8	8	4	—	3	9
	<i>Caltanissetta</i>	<i>Caltanissetta</i>	Caltanissetta	equina	—	3	—	—	—	3
	Sicilia				—	3	—	—	—	3
Rabbia	<i>Perugia</i>	<i>Foligno</i>	Foligno	canina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				1	—	2	—	2	—
	<i>Reggio Cal.</i>	<i>Palmi</i>	Palmi	canina	—	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea. . .				—	—	1	—	1	—
Rogna	<i>Perugia</i>	<i>Rieti</i>	Scandriglia	ovina	2	—	70	—	—	70
	»	<i>Terni</i>	Stroncone	»	—	117	—	—	—	117
	»	»	Terni	»	33	160	257	—	—	417
	Marche ed Umbria				35	277	327	—	—	604
	<i>Aquila</i>	<i>Aquila</i>	Barisciano	ovina	—	1901	—	—	—	1901
	»	»	Bussi	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Caporciano	»	—	1627	—	—	—	1627
	»	»	Carapelle	»	—	1335	—	—	—	1335
	»	»	Castel d'Jeri	»	—	800	—	—	—	800
	»	»	Collepietro	»	—	1190	—	—	—	1190
	»	»	Fagnano Alto	»	251	410	1257	—	—	1667
	»	»	Fontecchio	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Goriano Sicoli	»	—	314	—	—	—	314
	»	»	Molina Aterno	»	—	384	—	—	—	384
	»	»	Navelli	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Ofena	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Prata d'Ansidonia . .	»	2	220	20	—	—	240
	»	»	San Pio delle Camere	»	—	481	—	—	—	481
	»	<i>Avezzano</i>	Cappadocia	»	—	60	—	—	5	55

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	A N I M A L I				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 9 al 15 giugno 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue Rogna</i>	<i>Aquila</i>	<i>Avezzano</i>	<i>Magliano de' Marsi.</i>	<i>ovina</i>	—	483	—	—	—	483
	»	»	<i>Massa d'Albo.</i>	»	—	329	—	—	—	329
	»	»	<i>Scurcola</i>	»	2	—	250	—	—	250
	»	<i>Cittaducale</i>	<i>Borgocollesegato . .</i>	»	—	45	—	40	—	5
	»	<i>Sulmona</i>	<i>Castel di Sangro . .</i>	<i>equina</i>	—	19	—	—	—	19
	»	»	<i>Pacentro</i>	<i>ovina</i>	—	216	—	—	—	216
	»	»	<i>Pratola Peligna . .</i>	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	<i>Sulmona</i>	»	2	335	120	—	—	455
	<i>Foggia</i>	<i>San Severo</i>	<i>San Giovanni Rotondo</i>	»	1	2251	175	—	—	2426
	Regione Meridionale Adriatica				258	12924	1822	40	5	14701
	<i>Caserta</i>	<i>Sora</i>	<i>San Vittore del Lazio</i>	<i>ovina</i>	—	300	—	—	—	300
	»	»	<i>Viticuso ed Acquaf.</i>	»	—	500	—	—	—	500
	Regione Meridionale Mediterranea . .				—	800	—	—	—	800
	<i>Messina</i>	<i>Patti</i>	<i>Alcara</i>	<i>ovina</i>	1	—	25	—	—	25
	Sicilia				1	—	25	—	—	25
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	<i>Torino</i>	<i>Pinerolo</i>	<i>Mocello</i>	—	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				1	—	1	—	1	—
	<i>Milano</i>	<i>Milano</i>	<i>Cerro al Lambro . .</i>	—	—	8	—	—	6	2
	<i>Brescia</i>	<i>Brescia</i>	<i>Brescia</i>	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Cremona</i>	<i>Cremona</i>	<i>Pozzaglio</i>	—	—	10	—	—	—	10
	»	»	<i>San Bassano</i>	—	—	16	—	—	16	—
	<i>Mantova</i>	<i>Asola</i>	<i>Asola</i>	—	1	19	2	—	2	19
	»	<i>Bozzolo</i>	<i>Gazzoldo</i>	—	—	8	—	—	4	4
	»	<i>Mantova</i>	<i>Virgilio</i>	—	—	20	—	—	20	—
	Lombardia				2	81	3	—	49	85
	<i>Verona</i>	<i>Verona</i>	<i>Terrazzo</i>	—	1	—	1	—	1	—
	Veneto				1	—	1	—	1	—
	<i>Piacenza</i>	<i>Fiorenzuola</i>	<i>Cadeo</i>	—	—	4	—	—	—	—
	»	»	<i>Carpaneto</i>	—	1	—	3	—	3	—
	<i>Reggio Emilia</i>	<i>Guastalla</i>	<i>Campagnola</i>	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	<i>Fabbrico</i>	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	<i>Reggiolo</i>	—	—	28	—	10	—	18

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 9 al 15 giugno 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	<i>Reggio Emilia</i>	Reggio	Albinea	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Reggio	—	—	19	7	—	9	17
	<i>Modena</i>	Mirandola	Concordia	—	2	—	21	—	21	—
	»	Modena	Prignano	—	3	—	3	1	2	—
	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Copparo	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Bologna</i>	Bologna	Anzola	—	1	5	3	—	1	7
	»	»	San Giorgio al Piano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Giov. Persiceto .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Sant'Agata Bolognese.	—	—	4	—	—	—	4
	<i>Ravenna</i>	Faenza	Brisighella	—	1	—	2	—	2	—
	<i>Forlì</i>	Cesena	Roversano	—	—	3	—	—	—	3
	»	Forlì	Forlì	—	3	—	3	2	1	—
	Emilia				18	78	44	18	42	62
	<i>Perugia</i>	Foligno	Nocera Umbra	—	—	2	5	7	—	—
	»	Perugia	Castiglione del Lago	—	1	—	3	—	3	—
	»	Rieti	Scandriglia	—	1	35	12	17	—	30
	Marche ed Umbria				2	87	20	24	8	30
	<i>Firenze</i>	Firenze	Greve	—	6	—	10	9	1	—
	<i>Arezzo</i>	Arezzo	Castiglion Fiorentino	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Cortona	—	3	—	3	—	3	—
	Toscana				11	—	15	9	6	—
	<i>Chieti</i>	Chieti	Pizzoferrato	—	1	—	4	—	4	—
	»	Vasto	Castiglione Mess. Mar.	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Aquila</i>	Aquila	Gagliano Aterno . . .	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Paganica	—	2	1	2	—	2	1
	»	»	Poggio Picenze . . .	—	1	—	1	—	1	—
	»	Avezzano	Gioia de' Marsi . . .	—	—	7	—	3	—	4
	»	»	Pescina	—	17	—	17	—	13	4
	»	Sulmona	Roccaraso	—	13	—	13	—	13	—
	<i>Campobasso</i>	Larino	Larino	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Foggia</i>	Foggia	Vieste	—	1	—	1	—	1	—
	»	San Severo	Carlantino	—	—	106	5	—	45	66
	»	»	Vico	—	3	—	13	—	3	10
	Regione Meridionale Adriatica				40	121	58	8	84	92
	<i>Caserta</i>	P.te d'Alife	Alife	—	—	5	—	—	—	5
	<i>Napoli</i>	Casoria	Afragola	—	1	—	3	2	1	—
	<i>Benevento</i>	Benevento	Ceppaloni	—	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricono- scite infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 9 al 15 giugno 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive dei suini	<i>Benevento</i>	San Bartolom.	Ginestra	—	2	6	2	2	—	6
	<i>Avellino</i>	Avellino	Avellino	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Salerno</i>	Sala Consilina	Caggiano	—	1	—	25	—	20	5
	<i>Potenza</i>	Dagonegro	Castronuovo	—	—	6	2	—	3	5
	»	»	Chiaromonte	—	—	2	8	—	10	—
	»	»	Colobrarò	—	22	46	29	—	34	41
	»	»	Rotonda	—	—	4	1	—	1	4
	»	»	San Martino	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Sant'Arcangelo . . .	—	1	—	2	2	—	—
	»	»	Tursi	—	1	—	2	2	—	—
	»	Matera	Miglionico	—	3	10	10	3	3	14
	»	»	Salandra	—	1	8	10	—	3	15
	»	»	Stigliano	—	1	—	3	—	3	—
	»	Melfi	Atella	—	—	71	—	35	9	27
	»	Potenza	Acerenza	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Armento	—	1	—	1	—	1	—
	<i>Cosenza</i>	Castrovillari	Acqua Formosa . . .	—	—	8	10	—	4	14
	»	»	Terranuova	—	4	—	21	—	21	—
	Regione Meridionale Mediterranea . . .				42	168	183	48	117	186
Barbone dei bufali	<i>Caserta</i>	Gaeta	Sessaaurunca	—	1	—	115	—	8	107
	Regione Meridionale Mediterranea . . .				1	—	115	—	8	107
Agalassia contagio- sa delle pecore e delle capre.	<i>Perugia</i>	Spoleto	Monteleone	caprina	1	—	11	—	—	11
	»	»	Norcia	ovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Preci	caprina	—	212	—	—	—	212
	Marche ed Umbria				1	227	11	—	—	288
	<i>Roma</i>	Velletri	Bassiano	ovina	—	324	—	—	—	324
	Lazio				—	324	—	—	—	324
	<i>Aquila</i>	Avezzano	Balsorano	ovina	—	140	—	—	—	140
	»	»	Id.	caprina	—	242	—	—	—	242
	»	Cittaducale	Borgovelino	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Cittaducale	»	—	45	—	—	—	45
	Regione Meridionale Adriatica				—	473	—	—	—	478
	<i>Avellino</i>	S. Ang. Lom.	Monte Marano . . .	ovina	1	—	30	—	—	30
	Regione Meridionale Mediterranea . .				1	—	80	—	—	80

RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre ricon- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino.	ANIMALI				
			precedentemente am- malati.	caduti ammalati dal 9 al 15 giugno 1902	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	bovina	23	—	20	1	22	3
Carbonchio sintomatico	bovina	2	—	2	—	2	—
	suina	1	—	1	—	1	—
	—	3	—	3	—	3	—
Afta epizootica	bovina	73	1423	843	748	23	1495
	ovina	12	159	476	188	—	447
	caprina	1	28	11	19	—	20
	suina	—	37	—	4	—	33
	—	86	1647	1330	959	23	1995
Tabercolosi	bovina	2	3	2	—	3	2
Morva e Farcino	equina	7	23	9	4	5	23
Valuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina	—	—	2	—	2	—
	suina	1	—	1	—	1	—
	—	1	—	3	—	3	—
Rogna	equina	—	19	—	—	—	19
	ovina	294	13982	2174	40	5	16111
	—	294	14001	2174	40	5	16130
Morbo contagioso maligno	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	—	112	480	275	97	303	355
Barbone dei bufali	—	1	—	115	—	8	107
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	1	479	30	—	—	509
	caprina	1	545	11	—	—	556
	—	2	1024	41	—	—	1065

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1.261,636 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 50 annue, al nome di Ferdeghini Carolina di Francesco, moglie di Garfoglio Stefano, domiciliata a Spezia (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferdeghini Angiola, vulgo Carolina, di Francesco, moglie di Garfoglio Stefano, domiciliata a Spezia (Genova), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 luglio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 002,696 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (iscrizione mista), per L. 100, al nome di Euteri Rocco-Maria fu Raffaele, domiciliato in Serra San Bruno (Catanzaro), fu così in-

testata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione dei Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Cuteri Rocco-Maria fu Raffaele*, domiciliato in Serra San Bruno (Catanzaro), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 luglio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a Pubblicazione).

Dal sig. Antonino Azzaro, quale presidente della Congregazione di carità di Palazzolo-Acreide, è stato denunziato lo smarrimento della bolletta N. 46 e N. 207 di prot., N. 262 di posiz., rilasciata gli dall'Intendenza di finanza di Siracusa in data 3 dicembre 1901, per ricevuta del titolo provvisorio ivi depositato, N. 5036, di L. 13.46, del debito dei Comuni di Sicilia, intestato all'Opera di carità di Palazzolo-Acreide per la Congregazione di maritaggio delle orfane.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, sarà liberamente consegnato al nominato sig. Antonino Azzaro il nuovo titolo proveniente dalla rinnovazione di quello di cui sopra, senza obbligo di restituzione della ricevuta.

Roma, il 24 luglio 1902.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Direzione Generale del Tesoro

AVVISO.

Con decreto del Ministro del Tesoro, in data 22 luglio 1902, il signor Luigi Bandoni fu Alessandro, R. notaio, esercente e residente in Lucca, è stato accreditato presso l'Intendenza di finanza di quella città per le operazioni del debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

Roma, addì 22 luglio 1902.

Direzione Generale del Tesoro (Portafoglio)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 25 luglio, in lire 101,26.

MINISTERO

D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

24 luglio 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	103,11 ⁷ / ₈	101,11 ⁷ / ₈
	4 ¹ / ₂ % netto	111,49 ¹ / ₄	110,36 ³ / ₄
	4 % netto	102,81	100,81
	3 % lordo	69,15	67,95

PARTE NON UFFICIALE
DIARIO ESTERO

Telegrafano da Londra:

« Nei circoli diplomatici si crede che il Re non potrà essere, il 9 agosto p. v., tanto in forze da potere sopportare le fatiche della solennità dell'incoronazione, sia pure in proporzioni ridotte, senza esporsi al pericolo di una ricaduta. Si crede che si preparerà l'opinione pubblica ad un altro rinvio del termine dell'incoronazione.

« Il termine, evidentemente troppo vicino, del 9 agosto, era stato fissato dal Re stesso che, in questa faccenda, si mostrò molto ostinato. I medici acconsentirono, sperando che il lieto stato d'animo in cui il Re si trovava, avrebbe influito favorevolmente sulla guarigione in grado maggiore di quello che realmente avvenne ».

Il *Lokalanzeiger* di Berlino da ha Londra la conferma che l'Imperatore Guglielmo, nel viaggio di ritorno dalle acque del Nord, visiterà Re Edoardo a Solent (isola di Wight).

La data della visita non è ancora nota.

La conferenza coloniale riunita a Londra continua i suoi lavori, e li proseguirà fino al giorno dell'incoronazione.

I lavori procedono lentamente, anche in causa della malattia di Chamberlain, e i grandi risultati che se ne ripromettevano non saranno probabilmente raggiunti. Questa è l'opinione che regna negli stessi circoli ufficiosi.

Il *Daily Mail* assicura che si prenderanno la seguenti decisioni:

1. di riunire conferenze analoghe ogni 3 anni;
2. le Colonie contribuiranno con maggiori somme alla difesa dell'Impero;
3. le Colonie guarentiranno una maggiore preferenza per il commercio della madre patria, non in ricambio di un simile favore, ma in prova di sentimenti imperialisti.

L'Inghilterra non può concedere il ricambio, perchè il suo sistema fiscale non lo permette, ma potrà fare qualche eccezione, diminuendo, per esempio, i diritti di entrata sui vini dell'Australia. Le contribuzioni monetarie per la difesa dell'Impero serviranno specialmente per l'aumento della marina, perchè i rappresentanti delle Colonie sono quasi tutti contrari alla proposta di contribuire al mantenimento delle forze terrestri.

Finora alla conferenza non si sono accennate che le linee generali dei due principali problemi; ma è certo che per ora si è abbandonata l'idea di discutere il progetto di Chamberlain di una Confederazione imperiale.

I giornali di Bruxelles dicono che, subito dopo l'arrivo in Europa dei comandanti boeri, ora in viaggio, si terrà ad Utrecht, sotto la presidenza di Krüger, una conferenza per fissare l'atteggiamento che i Boeri dovranno assumere per l'avvenire, di fronte alla politica inglese nell'Africa meridionale.

Coloro che circondano Krüger caldeggiavano la fondazione di un partito d'opposizione ad oltranza, il quale dovrebbe profittare della prima occasione per ridare l'indipendenza al Transvaal.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Benemerenzia educativa. — Come benemeriti dell'istruzione popolare, ebbero la medaglia d'argento: Civallero Adele, Vacca Ernestina, Giordano-Abbate Rosa e Gribaudo Vincenzo, direttrici e direttore delle scuole elementari di Torino; Avenanti Maria, maestra in Monterolo.

Fu assegnata la medaglia di bronzo a Pistono Iginia, Bono Elvira, Facchini Serena, Sosso Cesare, Revelli Maria, Gaviani Carolina, Terrestre Pietro, Regis Maurizio, Aly-Belfadel Vittorio, Frè Luigi e Lucca Maria Luisa, insegnanti nelle scuole elementari di Torino; Scarponi Evaristo, maestro in Fano, e Verchiani-Czeschner Carlotta, maestra in Pesaro.

Atto di valore. — Nell'ultimo fascicolo del *Bollettino del Ministero delle Poste e dei Telegrafi* (n. XXIX, 19 luglio) sotto il titolo « Encomio solenne » troviamo la notizia seguente, che ci piace riprodurre ad onore dell'encomiato:

« Il 17 giugno ultimo scorso, nella stazione di Lonato, quel procaccia postale Luigi Mazza, visto che l'impiegato ferroviario signor Raniero Ricci era caduto fra le rotaie, mentre giungeva il treno diretto, con atto di singolare valore, non curando il pericolo, si slanciava in soccorso del signor Ricci, ed afferratolo quasi a contatto della macchina lo traeva in salvo.

« Per tale atto di coraggio, il Ministero tributa al detto agente il meritato encomio ».

Marina militare. — Le RR. navi *Sicilia*, *Umberto I*, *Varese*, *Garibaldi* ed *Agordat*, componenti la I Divisione della Squadra italiana del Mediterraneo, sono giunte a Tripoli. Il *Carlo Alberto* è giunto a Kiel, scambiando col porto le salve d'uso.

— L'*Aretusa* è giunta a Trapani, l'*Atlante* a Maddalena; la *Pagano* è partita da Gaeta, l'*Euro* da Augusta.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Lombardia*, della N. G. I., proveniente da Napoli, è giunto a New-York. La *Reina Maria Cristina*, della C. T. di Barcellona, è giunta a Montevideo. L'*Etruria*, della Veloce, è giunta a Belon. Il *Manilla*, della N. G. I., proveniente da Genova, ha toccato Las Palmas, proseguendo per il Plata; il *Sirio* è partito da Montevideo, diretto a Santos, Rio e Genova.

ESTERO.

Congresso dei giornalisti. — Ecco gli ultimi dispacci giunti all'*Agenzia Stefani*:

BERNA, 24. — Nell'odierna seduta, discutendosi i diritti dei redattori di fronte ai proprietari di giornali, il Congresso internazionale della Stampa ha approvato una mozione, la quale esprime ringraziamenti all'on. Luzzatti per il progetto sul contratto di lavoro giornalistico.

Questa sera, all'*Hôtel des Boulangers*, ha luogo un pranzo al quale interverranno i giornalisti italiani e svizzeri.

BERNA, 24. — Dopo vivace discussione, il Congresso internazionale della Stampa ha dichiarato oggi, a grandissima maggioranza, Saint-Louis sede del Congresso nel venturo anno.

I delegati americani vennero vivamente felicitati. Si gridò: *Viva l'America!*

Il presidente Singer ringraziò la Svizzera, Berna e la Stampa svizzera per l'accoglienza fatta ai congressisti, ed il vice-presidente della Confederazione, Deucher, per aver accettato la presidenza d'onore del Congresso.

Secrétaire, delegato svizzero, porse i vivi ringraziamenti, a nome del suo paese.

Indi il presidente Singer dichiarò chiuso l'VIII Congresso internazionale della Stampa, mentre si acclamava entusiasticamente a Singer ed alla Svizzera.

BERNA, 25. — I delegati italiani ed i rappresentanti della Stampa svizzera al Congresso internazionale della Stampa, per iniziativa dell'avv. Zamorani, direttore del *Resto del Carlino*, si sono riuniti iersera a fraterno banchetto all'*Hôtel des Boulangers*.

I commensali erano un centinaio.

Il dottor Buehler, redattore del *Bund*, presidente dell'Associazione della Stampa svizzera e presidente del Comitato organizzatore del Congresso, fece il seguente brindisi:

« Abbiamo provato un grande piacere, sentendo che i nostri confratelli della stampa italiana sarebbero venuti così numerosi a visitarci in occasione del Congresso. I giorni di lavoro e di ricreazione che passiamo insieme, mostrano la cordialità che esiste fra noi.

« Voi voleste confermare questa cordialità, riunendo stasera i giornalisti italiani e svizzeri. È per noi un onore ed un piacere, del quale conserveremo un caldissimo ricordo. Voi siete venuti fra noi pel Gottardo e noi verremo fra voi pel Sempione. In nome dei confratelli della Stampa svizzera io bevo alla salute dei confratelli della Stampa italiana. *Viva l'Italia!* ».

L'on. Maggiore Ferraris così gli rispose, a nome dei giornalisti italiani:

« È col più grande piacere che ho l'onore di ringraziare il dottor Buehler, del quale abbiamo tanto ammirato la cortesia e l'attività, e la Stampa svizzera della loro cordialità ed amabilità, di cui anche noi conserveremo il più caloroso ricordo.

« Il Gottardo ed il Sempione sono le braccia di ferro che collegano e collegheranno non solo i nostri interessi economici, ma anche i nostri cuori.

« Con questo pensiero, in nome dei miei colleghi della Stampa italiana e sicuro d'interpretare i sentimenti del popolo italiano, io bevo di cuore alla salute, alla prosperità ed all'amicizia dei nostri colleghi e camerati della Stampa svizzera e del popolo svizzero nostro vicino ed amico. *Viva la Svizzera!* ».

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VERSAILLES, 24. — Mentre gli zappatori del Genio facevano saltare alcune mine nel campo di Satory, stamane, alle ore 9, avvenne un'esplosione.

Un sottotenente, un aiutante e due ufficiali rimasero morti. Vi sono inoltre sei feriti.

LONDRA, 24. — Ecco il bollettino sullo stato di salute di Re Edoardo VII, pubblicato stamane, a bordo dello yacht *Reale Victoria and Albert*:

« Lo stato di salute del Re Edoardo continua a fare progressi ininterrotti.

« Quantunque S. M. non possa ancora lasciare il letto, le sue forze riprendono in modo soddisfacente ».

ALESSANDRIA D'EGITTO, 24. — Quattro casi di colera e tre decessi sono stati ufficialmente constatati al Cairo.

A Mouscha vi furono 17 nuovi casi.

BERLINO, 24. — Il Re di Sassonia, che era da qualche tempo malato, è molto migliorato.

La febbre è scomparsa, sicchè egli ha potuto lasciare il letto per qualche ora.

PARIGI, 24. — Domattina, spirato il termine accordato alle Congregazioni, i commissari di polizia si presenteranno ai diversi stabilimenti religiosi per constatare se si sono o no conformati alla circolare del Presidente del Consiglio, Combes, e faranno il loro rapporto al Ministero.

VERSAILLES, 24. — Sull'esplosione qui avvenuta, stamane, si hanno i seguenti particolari:

Alcuni zappatori del Genio preparavano un forno per delle esperienze chimiche che si dovevano fare nel pomeriggio per gli allievi della Scuola di Saint-Cyr. Mentre essi riempivano il forno, l'urto di due silici ha prodotto una scintilla la quale ha comunicato il fuoco alla polvere, sicchè questa esplose.

In seguito all'esplosione due sottufficiali rimasero uccisi e sei soldati furono gravemente feriti.

Uno dei feriti si trova in istato disperato.

VERSAILLES, 24. — Uno dei sottufficiali feriti nell'esplosione avvenuta al campo di Satory, è morto.

I feriti sono una quindicina.

Si teme che parecchi di essi non passino la notte; la maggior parte hanno riportato lesioni al viso e rimarranno ciechi.

VIENNA, 24. — Secondo la *Politische Correspondenz* il Principe ereditario tedesco assisterà alle manovre dell'esercito austro-ungarico in Ungheria nel settembre prossimo.

BELGRADO, 24. — In seguito all'elezione di Stanoievich a presidente della Scupstina, riuscito contro Popovich, candidato del Governo, è scoppiata una crisi ministeriale.

LONDRA, 24. — *Camera dei lordi* — Il ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, rispondendo ad un'interrogazione sulle operazioni contro il Mullah nel Somaliland, dichiara che, l'anno scorso, il Mad Mullah si era ritirato in una regione priva d'acqua, posta nella sfera d'influenza italiana, ove le truppe inglesi non avrebbero potuto penetrare senza un accordo preventivo col Governo italiano.

Durante il corrente anno, il Mad Mullah attaccò le tribù poste sotto la protezione dell'Inghilterra e poi si ritirò di nuovo nella regione priva di acqua, ove s'iniziarono le operazioni.

In seguito ad un accordo tra i Governi italiano ed inglese, un ufficiale italiano fu addetto alla colonna inglese e le navi italiane sorvegliano la costa per impedire l'importazione di armi.

Parecchi carichi d'armi furono recentemente sequestrati.

L'importazione è ora completamente cessata. Grande numero dei partigiani del Mad Mullah disertano ed è probabile che saremo presto in grado d'infingergli un gastigo esemplare.

LONDRA, 25. — *Camera dei comuni*. — Discutendosi una mozione di John Redmond, che propone la riduzione dei crediti per il Ministero irlandese, come protesta contro il Governo d'Irlanda, O'Brien attacca violentemente il segretario in capo del lord luogotenente, sir G. Wyndham.

Questi pronunzia un discorso, frequentemente interrotto dai deputati irlandesi, difendendo la politica del Governo.

La mozione John Redmond viene indi respinta, con 196 voti contro 135.

La proclamazione dello scrutinio viene accolta con applausi ironici dai deputati irlandesi.

La seduta è tolta senza altri incidenti.

PARIGI, 25. — Ieri le dimostrazioni in favore delle Congregazioni religiose continuarono soltanto nei dipartimenti.

A Saint-Même un giornalista, giunto con amici, per assumere informazioni circa l'espulsione delle Congregazioni religiose, dovette difendersi da contadini armati di forche e bastoni che gridavano: *Viva le Suore! Viva la libertà!*

Il giornalista ed un suo amico rimasero feriti.

Secondo il *Caulois*, Ribot alla Camera e De Marcère al Senato, presenterebbero interpellanze al Governo intorno all'applicazione della legge sulle Associazioni religiose.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 24 luglio 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 758,2.

Umidità relativa a mezzodì 24.

Vento a mezzodì calmo.

Cielo nuvoloso.

Termometro centigrado } massimo 31°0.

Termometro centigrado } minimo 16°5

Pioggia in 24 ore mm. 0,0.

Li 24 luglio 1902.

In Europa: pressione massima di 765 sulla Baviera, minima di 755 sulla Scozia e Scandinavia.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi ovunque diminuito, fino 2 a mill. in Sardegna; temperatura aumentata sull'alta Italia e sulle isole, diminuita altrove.

Stamane: cielo nuvoloso sul Veneto, sull'Italia Centrale e Nord Sardegna, sereno altrove; venti moderati prevalentemente settentrionali.

Barometro: livellato fra 762 e 763.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali sull'alta Italia, vari altrove; cielo vario al Nord, Centro e Sardegna, con qualche temporale, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, li 24 luglio 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	26 2	18 1
Genova	$\frac{3}{4}$ coperto	calmo	23 0	17 5
Massa Carrara	$\frac{1}{4}$ coperto	legg. mosso	35 7	13 7
Cuneo	$\frac{1}{4}$ coperto	—	23 1	15 8
Torino	sereno	—	23 8	18 0
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	27 2	16 4
Domodossola	$\frac{1}{4}$ coperto	—	24 1	11 0
Pavia	sereno	—	27 5	13 9
Milano	$\frac{1}{2}$ coperto	—	29 3	17 4
Sondrio	sereno	—	25 0	13 8
Bergamo	$\frac{3}{4}$ coperto	—	22 0	13 9
Brescia	sereno	—	27 8	16 2
Cremona	sereno	—	26 8	17 5
Mantova	sereno	—	26 4	19 2
Verona	$\frac{1}{2}$ coperto	—	26 3	18 0
Belluno	$\frac{1}{2}$ coperto	—	22 8	14 5
Udine	sereno	—	24 9	16 4
Treviso	$\frac{3}{4}$ coperto	—	28 1	18 0
Venezia	$\frac{3}{4}$ coperto	legg. mosso	26 0	18 5
Padova	$\frac{3}{4}$ coperto	—	26 3	17 2
Rovigo	$\frac{1}{4}$ coperto	—	28 5	16 5
Piacenza	sereno	—	26 4	16 3
Parma	sereno	—	28 2	16 4
Reggio Emilia	sereno	—	27 5	16 2
Modena	sereno	—	27 5	17 2
Ferrara	sereno	—	26 3	18 2
Bologna	sereno	—	25 8	17 8
Ravenna	sereno	—	27 1	17 0
Forlì	$\frac{1}{4}$ coperto	—	28 2	19 0
Pesaro	sereno	calmo	26 4	15 8
Ancona	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	27 2	20 0
Urbino	sereno	—	25 3	18 0
Macerata	sereno	—	28 3	20 2
Ascoli Piceno	sereno	—	29 0	17 8
Perugia	sereno	—	25 4	15 2
Camerino	$\frac{1}{4}$ coperto	—	25 6	16 5
Lucca	sereno	—	25 2	13 8
Pisa	$\frac{1}{4}$ coperto	—	24 7	12 5
Livorno	$\frac{1}{2}$ coperto	legg. mosso	26 0	14 8
Firenze	sereno	—	25 9	13 6
Arezzo	$\frac{1}{4}$ coperto	—	26 4	13 9
Siena	$\frac{1}{4}$ coperto	—	21 8	14 8
Grosseto	coperto	—	29 8	15 0
Roma	$\frac{1}{2}$ coperto	—	29 4	16 5
Teramo	sereno	—	29 4	15 8
Chieti	$\frac{1}{2}$ coperto	—	28 0	19 4
Aquila	sereno	—	26 8	13 8
Agnone	$\frac{1}{4}$ coperto	—	26 3	16 4
Foggia	sereno	—	33 5	24 1
Bari	sereno	calmo	26 6	18 7
Lecce	sereno	—	30 7	19 5
Caserta	sereno	—	29 8	16 2
Napoli	sereno	calmo	26 2	18 7
Benevento	sereno	—	29 2	14 9
Avellino	sereno	—	26 8	10 2
Caggiano	$\frac{1}{4}$ coperto	—	25 0	16 0
Potenza	sereno	—	25 0	15 7
Cosenza	sereno	—	32 0	21 0
Tirolo	sereno	—	26 5	11 4
Reggio Calabria	sereno	mosso	28 8	21 1
Trapani	sereno	calmo	27 0	23 2
Palermo	sereno	calmo	30 7	19 5
Girgenti	sereno	calmo	30 2	23 8
Caltanissetta	sereno	—	32 8	20 0
Messina	sereno	calmo	31 0	24 2
Catania	sereno	calmo	31 6	23 3
Siracusa	$\frac{1}{4}$ coperto	calmo	32 8	21 5
Cagliari	sereno	calmo	31 7	18 0
Sassari	$\frac{1}{2}$ coperto	—	25 5	18 0